# Analisi Dati con Excel

### Giovanni Della Lunga

giovanni. della lunga@gmail.com

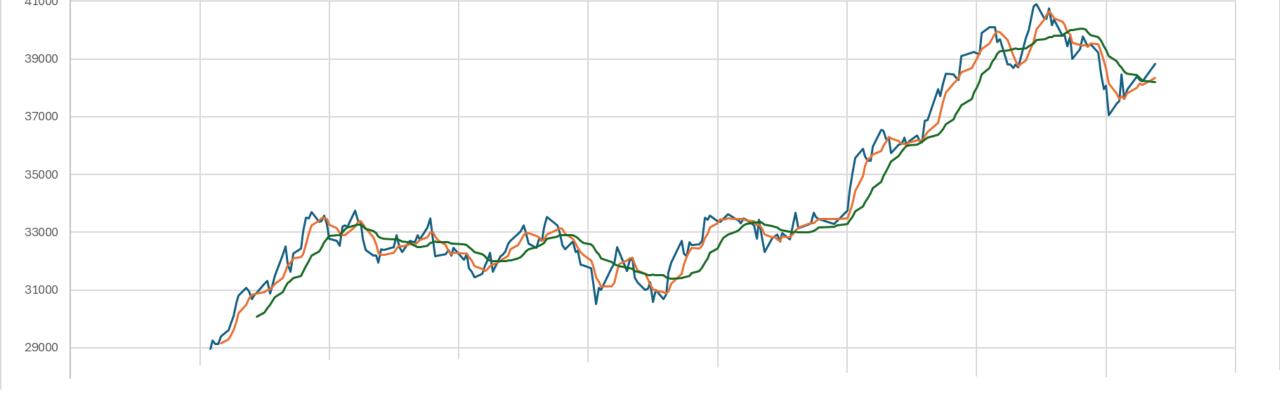
La prima regola di ogni tecnologia è che l'automazione applicata ad un'operazione efficiente ne aumenterà l'efficienza. La seconda è che l'automazione applicata ad un'operazione inefficiente ne aumenterà l'inefficienza.

**Bill Gates** 



## Introduzione alle Medie Mobili

Filtrare il rumore nelle serie storiche dei prezzi



- » La famiglia degli indicatori tecnici più utilizzata è sicuramente quello delle medie mobili, una serie di utili strumenti matematici che consentono soprattutto di smussare le fluttuazioni erratiche dei prezzi.
- » Una media mobile, è una media di una determinata quantità di dati che attribuisce più valore alle ultime rilevazioni in ordine di tempo.

- » Tale strumento è, infatti, definito "mobile" perché il numero degli elementi considerati (i prezzi) è fisso, ma l'intervallo di tempo avanza.
- » I vecchi dati devono essere rimossi quando ne vengono aggiunti di nuovi: questo fa sì che la media si muova in progressione con l'andamento del prezzo del titolo oggetto del calcolo.
- » Una media mobile a 200 giorni, ad esempio, prende in esame i valori delle ultime 200 sedute e viene ricalcolata ogni giorno, aggiungendo l'ultimo dato ed escludendo dal calcolo il più remoto, in modo che siano sempre solo 200 i prezzi considerati.

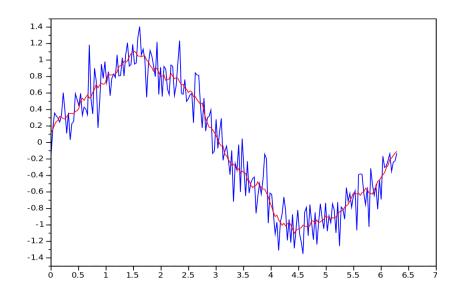
L'esempio in figura, relativo al FTSE Mib, mostra le media a 100 giorni calcolate in modo aritmetico (linea rossa), esponenziale (verde) e ponderato (blu). Quest'ultima risulta la più volatile e reattiva rispetto alla media semplice che «smorza» maggiormente le oscillazioni.



- » Esistono vari tipi di medie:
  - semplice,
  - esponenziale e
  - ponderata.

Ognuna di queste ha un differente metodo di calcolo.

- » La **Media Mobile Semplice**, detta anche aritmetica, è la più utilizzata in virtù della sua più facile costruzione.
- » Vengono presi i dati di un determinato periodo e ne viene calcolata la media sommandoli fra loro e dividendo per il numero totale di valori.
- » La maggiore semplicità di calcolo viene pagata con un grosso difetto: tale algoritmo assegna la stessa rilevanza ad ogni singolo input;
- » l'ultimo valore (magari anche molto lontano nel tempo) ha la stessa importanza del primo.





- » La **Media Mobile Ponderata** cerca di risolvere questo problema, attribuendo un peso maggiore ai dati più recenti e minore a quelli più lontani nel tempo.
- » Prendendo ad esempio una media a 10 periodi, la chiusura del decimo ed ultimo giorno viene moltiplicata per 10, quella del giorno precedente (nono) per nove, quella dell'ottavo giorno per otto e così via.
- » Il totale verrà poi diviso per la somma dei multipli: nel nostro caso 1+2+3+...+10=55.
- » La media è quindi molto più reattiva agli eventi recenti, mentre "smorza" le oscillazioni passate.



- » Ancora più complesso è il sistema di calcolo della **Media Mobile Esponenziale**, un indicatore per il cui calcolo sono necessari appropriati algoritmi.
- » Vengono considerati tutti i dati disponibili non solo quelli relativi al periodo preso in esame anche se i prezzi del dominio, in particolare i più recenti, hanno un peso maggiore. Tale media è costruita prendendo in considerazione tutti gli elementi della serie ma con una ponderazione esponenzialmente decrescente.
- » La ponderazione dei primi dati della serie sarà minore col passare del tempo fino a diventare infinitesimale, ma rientrerà sempre nel calcolo. In sostanza, tutta la storia del titolo è tenuta in considerazione.



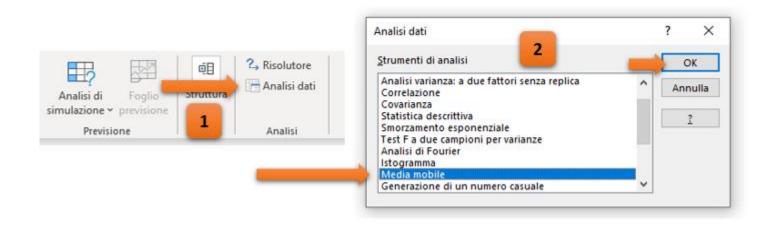


- » Gli Strumenti di Analisi dati di Excel sono un insieme di comandi che permettono di semplificare e ridurre i passaggi necessari per effettuare delle analisi di tipo statistico anche molto complesse.
- » Alcuni strumenti di analisi dati creano automaticamente anche degli specifici grafici (come nel caso della Media mobile).
- » Lo **strumento Analisi** è una componente aggiuntiva del programma Excel e deve essere installato...

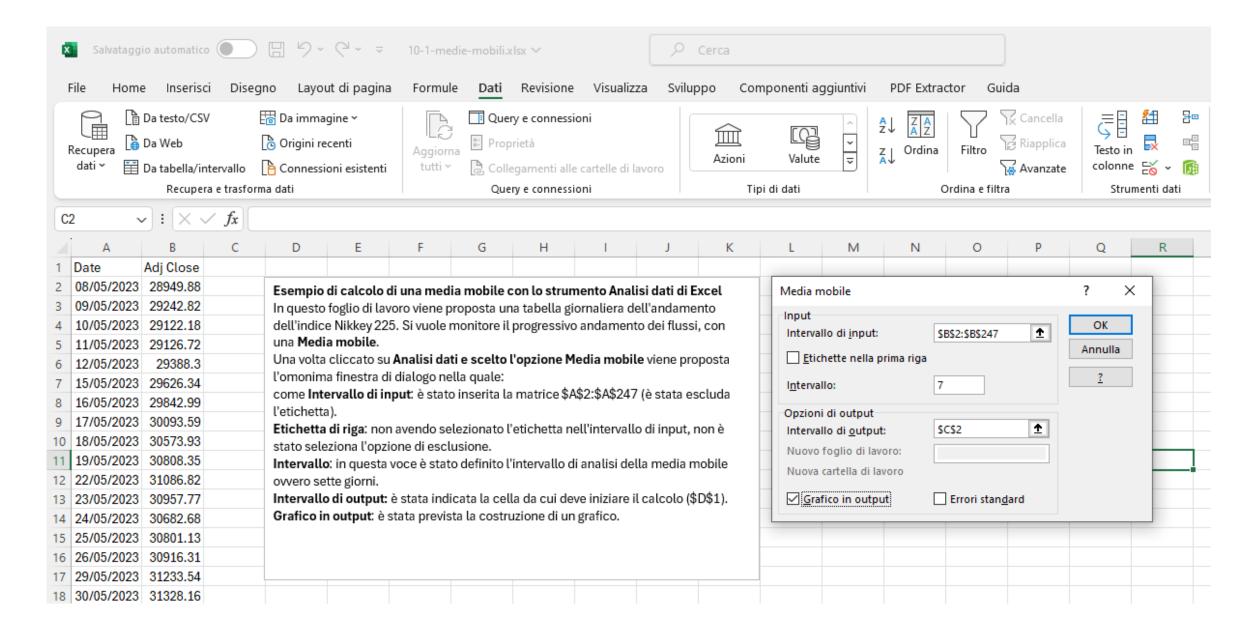
- » L'installazione è molto semplice: menu File, cliccare su **Opzioni**.
- » Una volta entrati nelle opzioni di Excel scegliere **Componenti aggiuntivi** e nella scheda a lato cliccare **Vai**... nella finestra di dialogo Componenti aggiuntivi selezionare l'opzione **Strumenti di analisi** e confermare con un clic su OK...



» Una volta installato il componente aggiuntivo nella scheda Dati presente sulla barra multifunzione viene reso disponibile il gruppo pulsanti Analisi dati, cliccando sul quale si apre l'omonima finestra di dialogo Analisi dati nella quale sarà disponibile Media mobile.









» La formula per il calcolo della media mobile esponenziale (EMA) è riportata di seguito:

$$EMA_{Today} = (Value_{Today} imes (rac{Smoothing}{1 + Days})) + EMA_{Yesterday} imes (1 - (rac{Smoothing}{1 + Days}))$$

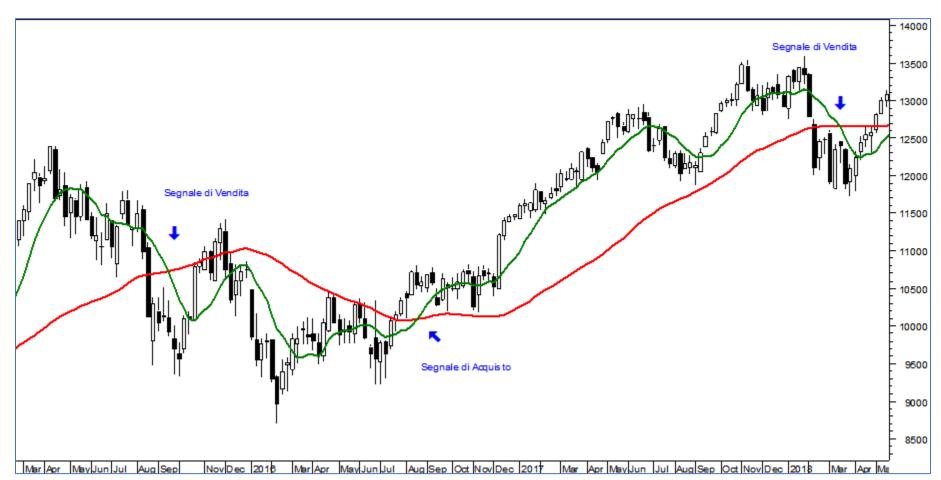
- » Sebbene vi siano molte opzioni tra cui scegliere quando si considera il fattore di smoothing, la maggior parte opta per un valore di 2. Questo valore conferisce maggiore credibilità ai punti dati più recenti disponibili. Più il trader aumenta il valore del fattore di smoothing, maggiore sarà l'influenza dei dati più recenti sulla media mobile.
- » Per calcolare l'EMA, nel foglio di lavoro, implementiamo quindi questa semplice formula: La media mobile esponenziale è uguale al prezzo di chiusura moltiplicato per il moltiplicatore, più l'EMA del giorno precedente moltiplicato per 1 meno il moltiplicatore.

#### Utilizzo della Media Mobile

- » il metodo più semplice di utilizzo consiste nel considerarle alla pari di trendline, considerandole come vere e proprie resistenze/supporti dinamici e di prendere decisioni alla rottura delle stesse da parte dei prezzi.
- » Questo tipo di funzione tende a smorzare l'erraticità dei prezzi e l'effetto è tanto più evidente quanto maggiore è il numero di eventi inclusi nel calcolo della media mobile.
- » Una media mobile, infatti, graficamente è una curva che segue la linea dei prezzi, posizionandosene al di sotto in caso di trend al rialzo o al di sopra in caso di trend al ribasso.
- » Il momento in cui la media "taglia" i prezzi solitamente indica il momento di cambiamento del trend per l'orizzonte temporale definito dal dominio.
- » Più precisamente si avrà un segnale di acquisto quando i prezzi saliranno al di sopra della media mobile, mentre quando scenderanno al di sotto sarà il momento di vendere.
- » Va tenuto presente che il periodo utilizzato influisce notevolmente sulle indicazioni generate: se si sceglierà un dominio minore si otterrà una media mobile molto più vicina ai prezzi che avrà come conseguenza una maggiore tempestività, ma un maggior numero di falsi segnali; al contrario un periodo maggiore darà origine a una linea più smussata che fornirà suggerimenti più affidabili, ma più in ritardo rispetto all'altra.

#### Utilizzo della Media Mobile

» Il problema viene parzialmente superato utilizzando una combinazione di due medie, una lenta ed una veloce. Tale sistema è il più utilizzato dagli analisti. I segnali operativi vengono forniti all'incrocio tra le due medie: quando quella più veloce, ovvero generata da un periodo minore, incrocerà al rialzo quella più lenta verrà generato un suggerimento di acquisto; viceversa quando quella lenta sarà tagliata al ribasso da quella più veloce si avrà la vendita.



#### Utilizzo della Media Mobile

- » L'ampiezza del dominio resta comunque sempre il problema principale nell'utilizzo delle medie mobili: non esiste un valore universalmente valido, così come non c'è un metodo di costruzione (aritmetico, ponderato od esponenziale) che risulti sempre superiore agli altri.
- » Nonostante l'indubbia utilità di questi algoritmi nelle decisioni di investimento, quindi, non si riesce mai a togliere di mezzo completamente la soggettività: la scelta del periodo di riferimento e del tipo di media da impiegare, nonché l'interpretazione dei risultati sono sempre lasciate alla sensibilità dell'analista.
- » John J. Murphy in "Technical Analysis of the Financial Markets: A Comprehensive Guide to Trading Methods and Applications"